



Rapporto annuale 2007 della Commissione federale contro il razzismo

Attività principali nel 2007

Pubblicazioni

- ▶ TANGRAM n. 19 e n. 20 dedicati rispettivamente al tema «Gioventù» e al tema «Monitoraggio»
- ▶ «Stranieri e minoranze etniche nella comunicazione elettorale - Analisi della copertura mediatica della campagna per le elezioni federali 2007», uno studio realizzato dalla Sezione di ricerca opinione pubblica e società (fög) dell'Università di Zurigo su mandato della Commissione federale contro il razzismo (CFR)
- ▶ «Discriminazioni nelle procedure di naturalizzazione», parere della CFR sulla situazione attuale
- ▶ «L'applicazione della norma penale contro la discriminazione razziale», un'analisi delle decisioni vertenti sull'articolo 261^{bis} CP (1995-2004)

Sito Internet

- ▶ Messa in linea di tutti i numeri di TANGRAM in formato pdf
- ▶ Potenziamento del servizio di consulenza per offrire un aiuto mirato
- ▶ Raccolta delle sentenze emesse dalle diverse istanze giudiziarie cantonali e federali in virtù dell'art. 261^{bis} CP contro la discriminazione razziale: pubblicazione dei dati 2004, 2005 e 2006

Attività di sensibilizzazione

- ▶ Sensibilizzazione delle autorità di polizia, programmi di formazione
- ▶ Incontro sul divieto d'accesso a discoteche e bar
- ▶ Attivazione del sistema di documentazione dei casi di razzismo (DoSyRa)

Relazioni pubbliche e campagne

- ▶ Sostegno alla campagna del Consiglio d'Europa «tutti diversi – tutti uguali» per la pluralità, i diritti umani e la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica

1 Il 2007 in rassegna

Dal nostro punto di vista, gli avvenimenti di spicco del 2007 sono stati la votazione del Consiglio nazionale sull'abolizione della Commissione federale contro il razzismo, i diversi attacchi portati alla norma penale contro la discriminazione razziale (articolo 261^{bis} CP) e, soprattutto, la campagna elettorale nazionale che ha spesso fatto leva su stereotipi xenofobi e razzisti.

Il 19 marzo 2007 il Consiglio nazionale ha discusso una mozione del gruppo UDC (04.3771) che proponeva l'abolizione della CFR il cui lavoro risulterebbe superfluo e che si sarebbe addirittura resa responsabile di alcuni attacchi contro gli strumenti della democrazia diretta. Dopo un acceso dibattito, cui è seguito l'intervento del Consigliere federale Pascal Couchepin, responsabile del Dipartimento federale dell'interno (DFI), il Consiglio nazionale ha respinto la mozione per 112 voti contro 62. La CFR risulta così la prima delle Commissioni extraparlamentari attive nel campo dei diritti umani ad essere sostenuta da due terzi dei membri della Camera bassa.

Nel mese di maggio il Consigliere federale Christoph Blocher, responsabile del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), ha invitato un certo numero di personalità – scelte in base a criteri poco chiari – a un'audizione sulle opinioni da lui espresse ad Ankara nel senso di un'abrogazione parziale dell'articolo 261^{bis} del Codice penale svizzero. Fatta salva qualche eccezione, la grande maggioranza dei presenti si è pronunciata in favore della conservazione dell'articolo che, in undici anni di esistenza, ha largamente dimostrato la sua utilità. Le sentenze, consultabili nella raccolta di casi giuridici pubblicata sul sito Internet della CFR, ne sono la prova tangibile. A fine dicembre il Consiglio federale ha deciso di non dare seguito alla richiesta del responsabile del DFGP di ridurre la portata dell'articolo 261^{bis} CP. La CFR ricorda che nel 2005 il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno accettato una mozione presentata dalla Commissione giuridica del Consiglio nazionale che proponeva un'estensione dell'articolo volta a punire più severamente l'ostentazione in pubblico di simboli di estrema destra.

Sempre nel 2007 Marcel Alexander Niggli, professore di diritto penale dell'Università di Friburgo, ha pubblicato la sua nuova opera sull'applicazione dell'articolo 261^{bis} CP. Lo studio poggia, tra l'altro, sulla raccolta di casi giuridici curata dalla CFR.

Per la sua campagna elettorale l'UDC ha scelto anche temi relativi alla politica svizzera in materia d'asilo e di stranieri. Uno degli argomenti toccati è stato il tasso di criminalità e l'UDC ha deciso di lanciare un'iniziativa popolare per domandare l'espulsione degli stranieri che abbiano violato gravemente la legge. L'iniziativa è stata accompagnata da un manifesto affisso in tutto il Paese e distribuito a tutte le famiglie nel quale una pecora bianca scalcia fuori dalla zona rossocrociata una pecora nera. Anche se i suoi membri non hanno giudicato il disegno come razzista ai sensi dell'articolo 261^{bis} CP, la CFR tiene a sottolineare il carattere decisamente diffamatorio dell'immagine che istiga a sentimenti negativi nei confronti di tutti gli stranieri. Il manifesto ha sollevato un enorme polverone di polemiche: con piena soddisfazione dei suoi promotori che hanno incassato un gradevole successo politico. L'immagine delle pecore è stata ripresa dai media, da altri partiti e da alcune organizzazioni che si battono per i diritti umani. Alcuni l'hanno percepita come un attacco diretto alle persone di colore.

A fine 2007 la Sezione di ricerca opinione pubblica e società (fög) dell'Università di Zurigo ha pubblicato uno studio, commissionato nel 2006 dalla CFR, che analizza lo stile della comunicazione nel corso della campagna elettorale 2007. Dal documento emerge che soprattutto gli stranieri giovani e i musulmani sono stati strumentalizzati e tipizzati negativamente, soprattutto dall'UDC.

2 Affari interni

2.1 Membri e nomine

Nel 2007 la composizione della Commissione è rimasta invariata. A fine anno sono scaduti i mandati di otto dei suoi membri, tra cui quelli delle due vicepresidenti Cécile Bühlmann e Boël Sambuc, e altri tre hanno rassegnato le dimissioni.

2.2 Sedute plenarie

Nell'anno in rassegna si sono tenute cinque sedute plenarie:

17 gennaio

22 marzo

21/22 maggio (clausura)

17 settembre

12 dicembre

2.3 Sedute della presidenza

Nel 2007 la presidenza e la segreteria della CFR si sono riunite cinque volte:

12 marzo

25 aprile

20 giugno

27 agosto

20 novembre

2.4 Segreteria

A partire dal mese di marzo una nuova stagista giurista ha continuato il lavoro di aggiornamento della raccolta di casi giuridici e ha elaborato un'agenda politica che sarà presto consultabile sul sito Internet della CFR. In agosto il gruppo è stato completato con uno stagista politologo che si è occupato principalmente del sito Internet e ha dato un aiuto per le pubblicazioni.

3 Lavoro tematico della Commissione

3.1 Progetto «Reti di centri di consulenza per le vittime del razzismo»

Nel quadro del progetto portato avanti dalla CFR in collaborazione con l'associazione Human-rights.ch/MERS sono stati organizzati tre corsi di perfezionamento rivolti a persone che svolgono compiti di consulenza, avvocati, impiegati amministrativi e altri interessati.

Grazie al sostegno della Fondazione contro il razzismo e l'antisemitismo (GRA) è stato possibile mettere in linea, in tedesco e in francese, il manuale pratico per la consulenza alle vittime di discriminazioni razziali:

▶▶ http://d102352.u28.netvs.ch/bfr/bfr_index.asp?lang=d

▶▶ http://d102352.u28.netvs.ch/bfr/bfr_index.asp?lang=f

Il sistema di documentazione dei casi di razzismo (DoSyRa), sviluppato nel 2006 per raccogliere i casi trattati dagli operatori del settore, è stato adottato nel corso del 2007 da sette servizi di assistenza e consulenza. L'impiego del sistema nella pratica quotidiana dei partner del progetto ha permesso di apportare notevoli miglioramenti. I primi dati saranno pubblicati presumibilmente all'inizio del 2009.

Con il Servizio per la lotta al razzismo (SLR) è stato infine messo a punto il progetto per la realizzazione di una guida giuridica pratica che sarà pubblicata a cura del SLR nell'autunno 2008.

3.2 Norma penale contro la discriminazione razziale

La CFR ha pubblicato nella raccolta di casi giuridici consultabile sul suo sito Internet le decisioni pronunciate negli anni 2004, 2005 e 2006 in applicazione della norma penale contro la discriminazione razziale. La documentazione fornisce a chiunque sia interessato una panoramica della

giurisprudenza in materia di articolo 261^{bis} CP e consente di ritrovare casi specifici o di effettuare delle ricerche in base alle fattispecie e alle categorie di autori o di vittime.

▶▶ <http://www.ekr-cfr.ch/ekr/db/start/index.html?lang=it>

Le sentenze del 2007 saranno messe in linea nel corso del 2008.

3.3 Antisemitismo

Su richiesta dell'Istituto di ricerca gfs di Berna (Gesellschaft für Sozialforschung), la CFR ha patrocinato e accompagnato sul piano scientifico un'inchiesta sulle posizioni antisemite tra la popolazione svizzera e sulle attitudini anti-israeliane. I risultati dello studio sono stati pubblicati a fine marzo con il titolo «Critica ad Israele non congruente con atteggiamenti antisemiti – Il potenziale dell'antisemitismo in Svizzera determinato in un modo nuovo». Dalla ricerca emerge che la maggioranza della popolazione svizzera è favorevole alla lotta contro tutti i tipi di deriva antisemita e ritiene che gli atti antisemiti vadano perseguiti penalmente. Sussiste però maggiore incertezza per quanto riguarda l'espressione di opinioni antisemite. Sembra invece nuova la tendenza ad assumere atteggiamenti fortemente critici nei confronti di Israele e della sua politica verso i palestinesi. Tale sentimento influisce tuttavia molto poco sulla relazione con gli ebrei e non va di per sé inteso come antisemita.

Il documento è disponibile sul sito Internet dell'Istituto di ricerca gfs:

▶▶ http://www.gfsbern.ch/pub/WIK_def_ital.pdf

A seguito dell'incendio che la primavera scorsa ha gravemente danneggiato la sinagoga di Malagnou a Ginevra, la CFR ha preso posizione tramite un comunicato stampa condannando fermamente l'attentato. In tale documento la Commissione metteva in relazione l'evento criminale con i colpi di arma da fuoco sparati negli stessi giorni contro un centro richiedenti l'asilo a Birr (AG), sottolineando il pericolo rappresentato da un allentamento della norma contro la discriminazione razziale. Una modifica legislativa in questo senso potrebbe, in ultima analisi, incoraggiare le aggressioni contro le persone di religione diversa o gli immigrati.

3.4 Islam e islamofobia

La CFR ha seguito attentamente il dibattito svoltosi sui media a seguito dell'iniziativa popolare federale «Contro l'edificazione di minareti» lanciata nello scorso mese di maggio.

Lo studio della Sezione di ricerca opinione pubblica e società (fög) dell'Università di Zurigo sull'utilizzo di stereotipi xenofobi e razzisti durante la campagna elettorale 2007 ha rilevato che i musulmani sono stati uno dei gruppi maggiormente strumentalizzati.

3.5 Razzismo contro i neri

Di fronte all'aumento delle segnalazioni di maltrattamenti subiti da neri da parte delle forze dell'ordine, la CFR ha intensificato il dialogo nell'ambito delle iniziative di formazione e perfezionamento riservate ai poliziotti.

Nella sua attività di consulenza a favore dei privati, la CFR ha risposto, inoltre, a numerose domande sulla campagna cartellonistica dell'UDC che rappresentava una pecora nera espulsa a calci dalla Svizzera. Una parte della popolazione e i media stranieri hanno interpretato l'immagine come un atto di razzismo contro i neri.

3.6 Nomadi

Il bilancio del rappresentante uscente dei nomadi in seno alla CFR, il pastore May Bittel, è piuttosto negativo soprattutto per quanto riguarda la diminuzione del numero delle aree di sosta disponibili. In effetti, nonostante gli obblighi previsti dalla Costituzione e dal diritto internazionale, il problema dello stazionamento si è addirittura lievemente acuito negli ultimi anni.

3.7 Asilo

La CFR saluta la fondazione dell'Associazione svizzera per un osservatorio del diritto d'asilo e degli stranieri, avvenuta a Berna nel mese di febbraio 2007, e giudica positivamente l'attivazione di un primo osservatorio a Ginevra il cui compito sarà quello di sorvegliare l'applicazione delle leggi sull'asilo e sugli stranieri che entreranno in vigore nel gennaio 2008.

La CFR ha inoltre condannato con fermezza i colpi di arma da fuoco sparati contro un centro richiedenti l'asilo a Birr (AG) in un comunicato stampa che parlava anche dell'incendio della sinagoga di Ginevra e della volontà di indebolire la norma penale contro la discriminazione razziale.

3.8 Sensibilizzazione delle autorità di polizia

3.8.1 Collaborazione con la CCDGP e la CCPCS nella lotta all'estremismo di destra

In collaborazione con la Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDGP) e la Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS) è stata allestita, presso l'Ufficio federale di giustizia (UFG), una perizia giuridica sulla gestione delle manifestazioni degli estremisti di destra. Tale documento funge da base per l'elaborazione di raccomandazioni in materia di autorizzazioni e di manifestazioni non autorizzate.

3.8.2 Formazione di base e formazione continua sul tema del razzismo

Nell'anno in rassegna, la CFR ha fatto un ulteriore passo in avanti nella promozione di strutture di formazione e perfezionamento permanenti. In collaborazione con il centro specializzato di consulenza Taskforce per i conflitti interculturali (Taskforce interkulturelle Konflikte TikK), il forum di confronto interculturale Zürcher Lehrhaus e la scuola di polizia della Città di Zurigo è stato organizzato un riuscitissimo modulo di perfezionamento di una giornata dal titolo «Il lavoro di polizia nel contesto interculturale». Sempre in collaborazione con la TikK, l'Istituto svizzero di polizia (ISP) e la polizia cantonale di Zurigo è attualmente in preparazione un modulo di tre giorni per i poliziotti a partire dal primo grado di comando. Il corso pilota è rivolto a tutti i corpi di polizia della Svizzera tedesca e si terrà presumibilmente nell'autunno del 2008. Nello stesso anno è in programma un'iniziativa di formazione di base di mezza giornata presso la scuola di polizia della Svizzera orientale. Al momento la CFR è anche in contatto con la scuola intercantonale di polizia di Hitzkirch (SIPH) che raggruppa undici corpi di polizia cantonali e il corpo di polizia della Città di Lucerna. Si è tenuto, infine, un incontro con la presidenza del Consiglio di fondazione dell'ISP allo scopo di approfondire la collaborazione reciproca.

3.9 Divieto discriminatorio d'accesso a bar e discoteche

La sensibilizzazione sulla questione del divieto discriminatorio d'accesso a bar e discoteche è stata l'obiettivo di un convegno che il 5 giugno scorso ha riunito i dipendenti dei servizi di sicurezza, l'Associazione imprese svizzere servizi di sicurezza (AISS), l'Associazione svizzera caffè-concerto, cabaret, dancing e discoteche (ASCO), i delegati all'integrazione, i responsabili dei consultori nonché le vittime di questo tipo di discriminazione. Tutti i partecipanti al convegno «Divieto d'accesso a discoteche e bar», organizzato con il sostegno della Fondazione contro il razzismo e l'antisemitismo (GRA), erano concordi nell'affermare che le discriminazioni razziali all'entrata di discoteche e bar sono una realtà che non può più essere tollerata. Un altro tema di discussione sono state le aggressioni, la violenza e le molestie fuori e dentro le discoteche e come si può contrastarle senza incorrere in discriminazioni. Le raccomandazioni elaborate durante l'incontro dovrebbero essere tradotte in proposte d'intervento concrete. Dal canto suo la CFR si prefigge di promuovere, sulla base di quanto emerso dalle discussioni, progetti di sensibilizzazione e rendere più attenti i diretti interessati sul divieto sancito dalla legge di rifiutare un servizio offerto al pubblico.

4 Pubblicazioni / ricerca / sito Internet

4.1 TANGRAM n. 19: «Gioventù»

I giovani possono essere toccati dalla problematica del razzismo in vario modo: quali vittime di aggressioni o discriminazioni razziste, quali autori di atti a sfondo razzista, quali testimoni di vicende razziste oppure quali militanti della lotta antirazzista. Questi ruoli non si escludono a vicenda. La complessità del rapporto tra giovani e razzismo emerge con evidenza dai diversi articoli di questo TANGRAM.

▶ ▶ <http://www.ekr-cfr.ch/ekr/dokumentation/shop/00018/00196/index.html?lang=it>

4.2 TANGRAM n. 20: «Monitoraggio»

Servono conoscenze più solide sulle problematiche sociali se si vuole migliorare la situazione con politiche adeguate. Per monitoraggio s'intende l'osservazione di determinati fenomeni problematici, tra i quali rientra il razzismo. Per ovviare in modo professionale alla mancanza di un monitoraggio, bisogna procedere a regolari verifiche generali che consentano di arrivare a conclusioni corrette e di adottare le misure necessarie per colmare questa lacuna.

▶ ▶ <http://www.ekr-cfr.ch/ekr/dokumentation/shop/00018/00208/index.html?lang=it>

4.3 Parere «Discriminazioni nelle procedure di naturalizzazione»

In questa pubblicazione la CFR esamina, nell'ottica di possibili discriminazioni, le procedure di naturalizzazione a livello comunale e gli interventi parlamentari in materia. Nelle procedure di naturalizzazione si devono garantire la protezione dei dati personali e della sfera privata, il diritto di essere sentiti, la protezione dalle discriminazioni e altri vincoli sanciti dal diritto internazionale. La CFR è fermamente contraria all'inasprimento della procedura di naturalizzazione che comporterebbe una categorizzazione dei cittadini svizzeri.

▶ ▶ <http://www.ekr-cfr.ch/ekr/dokumentation/shop/00019/00205/index.html?lang=it>

4.4 Analisi «L'applicazione della norma penale contro la discriminazione razziale»

Basandosi sulla banca dati delle sentenze relative alla norma penale contro il razzismo, consultabile sul suo sito Internet, la CFR esamina la prassi adottata nell'applicazione della norma penale dal 1995 al 2004. Lo studio analizza e commenta la giurisprudenza sull'articolo 261bis del Codice penale nei diversi gradi di giudizio.

▶ ▶ <http://www.ekr-cfr.ch/ekr/dokumentation/shop/00019/00204/index.html?lang=it>

4.5 Analisi «Stranieri e minoranze etniche nella comunicazione elettorale»

Da uno studio condotto dalla Sezione di ricerca opinione pubblica e società (fög) dell'Università di Zurigo su mandato della Commissione federale contro il razzismo (CFR) emerge che, durante la campagna per le scorse elezioni federali, gli stranieri sono stati tipizzati negativamente e strumentalizzati. In particolare sono stati presi di mira i musulmani e gli stranieri giovani. La CFR chiede ai politici di impedire in futuro queste tipizzazioni discriminanti.

▶ ▶ <http://www.ekr-cfr.ch/ekr/dokumentation/00111/00245/index.html?lang=it>

4.6 Sito Internet: www.ekr-cfr.ch

Il sito Internet viene aggiornato regolarmente. La CFR farà del suo meglio per continuare a proporre pagine web interessanti e di facile consultazione. Nel 2008 dovrà però adottare, al pari degli altri servizi dell'Amministrazione federale, la nuova identità grafica della Confederazione. Il contenuto e la struttura del sito sono in corso di revisione in questa prospettiva. Nell'intento di ri-

muovere il maggior numero possibile di barriere, i responsabili del sito Internet della CFR hanno seguito un corso sull'accessibilità delle pagine web per le persone handicappate.

5 Prese di posizione / consultazioni

Nel 2007 la CFR non ha partecipato a nessuna consultazione. La segreteria è stata invece interpellata nell'ambito di consultazioni condotte all'interno dell'Amministrazione federale.

6 Relazioni pubbliche / contatti

6.1 Contatti con i media

Nell'anno in rassegna la CFR ha diffuso i seguenti comunicati stampa:

- Il relatore speciale dell'ONU sul razzismo punta il dito sulle situazioni critiche in Svizzera. Confederazione e Cantoni sono esortati a attuare le raccomandazioni, 27 marzo 2007
- Incendio doloso della sinagoga, spari contro un centro per richiedenti l'asilo e norma penale contro il razzismo, 4 giugno 2007
- Le discriminazioni razziali all'entrata di discoteche e bar non possono essere tollerate, 15 giugno 2007
- Iniziativa esemplare della Società svizzera degli impiegati di commercio contro l'esclusione di giovani alla ricerca di un posto di apprendistato, 18 ottobre 2007
- La strumentalizzazione degli stranieri durante la campagna elettorale sotto la lente di uno studio, 18 dicembre 2007

▶ ▶ <http://www.ekr-cfr.ch/ekr/dokumentation/00112/index.html?lang=it>

La CFR ha inoltre organizzato due conferenze stampa:

- Presentazione del rapporto «Discriminazioni nelle procedure di naturalizzazione. Parere della CFR sulla situazione attuale», 7 settembre 2007
- Presentazione dello studio della Sezione di ricerca opinione pubblica e società (fög) dell'Università di Zurigo commissionato dalla CFR «Stranieri e minoranze etniche nella comunicazione elettorale. Analisi della copertura mediatica della campagna per le elezioni federali 2007», 18 dicembre 2007

La presidenza e la segreteria hanno intrattenuto intensi contatti con i media. I membri della presidenza si sono espressi su temi di fondo (di propria iniziativa, su richiesta, in margine a conferenze stampa) mentre la segreteria ha curato i contatti generali.

6.2 Campagne

La CFR ha fornito il proprio contributo alla campagna del Consiglio d'Europa «tutti diversi – tutti uguali», per la pluralità, i diritti umani e la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica, dedicando il n. 19 di TANGRAM al tema della gioventù e riservando alla campagna un'intera parte del bollettino.

▶ ▶ <http://www.ekr-cfr.ch/ekr/dokumentation/shop/00018/00196/index.html?lang=it>

▶ ▶ <http://www.ekr-cfr.ch/ekr/themen/00102/00712/index.html?lang=it>

▶ ▶ <http://www.alleanders-allegleich.ch/1.0.html?L=0>

▶ ▶ <http://www.alleanders-allegleich.ch/1.0.html?L=1>

6.3 Contatti

6.3.1 *Incontro con i responsabili cantonali per le questioni relative al razzismo e con i delegati cantonali/comunali all'integrazione*

L'incontro di quest'anno aveva come obiettivo quello di dare seguito al rapporto sulla Svizzera del relatore speciale dell'ONU sul razzismo, Doudou Diène, presentato nel mese di gennaio 2007. In presenza dello stesso relatore, i rappresentanti cantonali hanno discusso del monitoraggio e dell'integrazione quale strumento per la promozione del multiculturalismo.

6.3.2 *Incontri di coordinamento con la Commissione federale degli stranieri e la Commissione federale dei rifugiati*

Negli incontri con la Commissione federale degli stranieri e la Commissione federale dei rifugiati è stata discussa la loro unificazione in un unico organo denominato Commissione federale della migrazione (CFM).

Tra gli altri temi trattati, la CFR ha manifestato particolare interesse alla problematica dei rifugiati che rientrano in contingenti trattata dalla Commissione federale dei rifugiati. In effetti, i rifugiati che rientrano in contingenti godono di uno statuto più stabile e riconosciuto che sembrerebbe esporli in misura minore al razzismo e alla xenofobia.

6.3.3 *Incontro annuale con le ONG, critica del rapporto della Svizzera all'ONU*

Nel 2007 la CFR ha rinnovato i propri contatti con le organizzazioni non governative (ONG) presenti in Svizzera, proponendo di organizzare una piattaforma di discussione sul quarto, quinto e sesto rapporto della Svizzera al CERD e sull'eventuale presentazione di un rapporto critico supplementare. In questo contesto, numerose ONG specializzate nella lotta contro il razzismo si sono riunite due volte a Berna. Va sottolineato che la CFR non intende in alcun modo influenzare la stesura del rapporto critico supplementare che resta di competenza delle ONG.

6.3.4 *Contatti internazionali*

Nel mese di marzo del 2007 la CFR ha diffuso un comunicato stampa relativo alla pubblicazione del rapporto del relatore speciale dell'ONU sul razzismo, Doudou Diène. La Commissione ha approfittato dell'occasione per sottolineare che certi obblighi legati alla lotta contro il razzismo sono di diretta competenza dei Cantoni e che sarebbe quindi importante organizzare degli incontri con i loro rappresentanti per concordare le misure d'attuazione delle raccomandazioni emesse dagli organi internazionali quali l'ONU. Da parte sua la CFR ha promosso un incontro, tenutosi nel mese di dicembre 2007, tra i responsabili cantonali per le questioni relative al razzismo, i delegati all'integrazione e il relatore speciale dell'ONU.

La Commissione è stata, inoltre, in prima linea in occasione delle visite di altre delegazioni internazionali in Svizzera, come quella – avvenuta nel mese di novembre – dell'ambasciatore Ömür Orhun, relatore personale dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), incaricato di osservare la situazione dei musulmani nei Paesi membri dell'organizzazione. In quell'occasione la CFR, in collaborazione con la Commissione federale degli stranieri, ha organizzato una mezza giornata di incontri tra Ömür Orhun e i rappresentanti delle comunità musulmane e delle ONG presenti in Svizzera.

La CFR ha partecipato all'audizione della delegazione del Comitato consultivo della Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali organizzata, sempre nel mese di novembre, dalla Direzione del diritto internazionale del DFAE.

Infine, dopo una lunga serie di contatti preliminari, una delegazione dell'Ufficio degli affari religiosi della provincia di Shandong (Cina) ha potuto rendere visita alla segreteria della CFR. In questa occasione, la CFR si è fatta carico dell'organizzazione di uno scambio che ha visto coinvolti i suoi membri musulmani, il rappresentante degli affari religiosi del Cantone di Berna e il Consiglio svizzero delle religioni.

7 Consulenza ai privati

Nel 2007 l'attività di consulenza ha toccato svariati temi. Sono state segnalate, tra l'altro, discriminazioni nelle procedure di naturalizzazione, nelle assunzioni e sui posti di lavoro.

La principale novità per quanto riguarda la consulenza ai privati è la registrazione delle segnalazioni pervenute alla segreteria della CFR nel sistema di documentazione dei casi di razzismo (DoSyRa), che riunisce le informazioni raccolte da diversi servizi di assistenza e consulenza alle vittime del razzismo. Registrati in forma completamente anonima, i dati contenuti nel sistema permetteranno di monitorare il fenomeno sul lungo periodo.

8 Prospettive

Attività principali nel 2008

Rinnovo della CFR

- ▶ Undici membri della CFR lasciano l'incarico e ne arrivano sette di nuovi (il numero di membri della CFR è stato infatti ridotto di quattro unità).

Relazioni pubbliche

- ▶ Contatti e collaborazione con le autorità di polizia nel quadro delle iniziative di formazione di base e formazione continua sul tema del razzismo e della xenofobia
- ▶ Collaborazione con l'AISS e l'ASCO in materia di diritto d'accesso a bar e discoteche, discussione sulle raccomandazioni
- ▶ Seguito dello studio della Sezione di ricerca opinione pubblica e società (fög) dell'Università di Zurigo nel senso di una formazione continua per i media
- ▶ Audizione della Svizzera davanti al CERD

Pubblicazioni

- ▶ TANGRAM n. 21 dedicato al tema «Internet»
- ▶ TANGRAM n. 22 dedicato al tema «Società multiculturale»
- ▶ Messa in linea di un'agenda politica che presenta una panoramica dei principali dibattiti in corso a livello nazionale in Svizzera sulle questioni del razzismo e della xenofobia

Sito Internet

- ▶ Migrazione delle pagine web per adattare alla nuova identità grafica della Confederazione
- ▶ Messa in linea del sito in inglese
- ▶ Intervento volto ad assicurare l'accessibilità alle persone disabili
- ▶ Raccolta dei casi giuridici: messa in linea delle sentenze emesse nel 2007 in materia di norma penale contro la discriminazione razziale

Sensibilizzazione

- ▶ Convegno di specialisti sul tema della discriminazione multipla
- ▶ Partecipazione a un gruppo di osservazione dei Campionati europei di calcio 2008
- ▶ Progetto «Rete di consulenza per le vittime del razzismo»: attivazione del sistema di documentazione elettronica e dello strumento di monitoraggio in tedesco e in francese destinato ai servizi di assistenza e consulenza di tutta la Svizzera (in collaborazione con humanrights.ch)